

TRIBUTE OLTRE CENTO ROSSE PER LUSTRARSI GLI OCCHI



Emozioni extra. Una vettura del Ferrari Tribute

Ferrari

Il tripudio del rosso sulla scia della corsa più bella che c'è. Le Rosse di Maranello anche in questa edizione della Mille Miglia accompagneranno le auto storiche nel loro viaggio lungo la Penisola, Brescia-Roma andata e ritorno.

Oltre cento Rosse (ma anche gialle, blu e nere) sfrecceranno per le strade d'Italia nel Ferrari Tribute to Mille Miglia, in una gara di regolarità che affiancherà quella della carovana storica senza però sovrapporsi, anticipandola di qualche minuto e, in certi casi, con piccole variazioni di percorso. Ci sarà comunque da lustrarsi gli occhi: le Ferrari partecipanti sono moderne (costruite dal 1958 a oggi), e non mancheranno «vecchie signore» del calibro di una 330 GTC classe

1967. E nel convoglio ci saranno anche le recentissime 812 GTS, F8 Spider e Roma, come pure sarà nel serpentone una Portofino M. Tutte costrette a tenere ben imbrigliati i cavalli, perché la gara la vince non chi corre di più, ma chi percorre meglio gli oltre 1.740 chilometri previsti cartina alla mano: lungo il percorso si contano 17 controlli orari e 97 prove cronometrate, oltre a 8 prove di media, per un totale di 23 rilevamenti e 19 controlli timbro. Occorrerà, insomma, che i conduttori dosino bene il piede sull'acceleratore.

Percorso. Lo si diceva, il percorso ricalca, ma non in maniera pedissequa, quello lungo il quale si lanceranno le vetture storiche. In primo luogo,

Anche quest'anno il lungolago di Desenzano è stato scelto per il via: si parte alle 13

le Ferrari il 15 giugno non partiranno da Brescia città: anche quest'anno, infatti, il lungolago di Desenzano è stato scelto per il via. La prima tappa per le Rosse avrà inizio allo scoccare delle 13 e poi rotta verso Cervia-Milano Marittima (arrivo anche per le storiche), passando per Sirmione, Mantova (vi arriveranno attorno alle 15.45), Ferrara e Comacchio. Prima sostanziale variazione di tragitto: la seconda tappa, che per la Mille Miglia il 16 giugno riparte da Cervia-Milano Marittima, per le Ferrari inizia da Rimini. Da lì, le storiche fanno una puntata verso Forlì e poi si dirigono verso San Marino, le Rosse dritte su San Marino (dove arriveranno attorno alle 7.30 del mattino), poi Urbino, Passignano sul Trasimeno (con pranzo sul lungolago e controllo orario in uscita dal porto turistico), Norcia, Terni e infine Roma, arrivo di giornata. Le vecchie signore salutano via Veneto, le Ferrari sfilano in centro e si dirigono per l'arrivo di tappa verso Villa Borghese. E ripartono il giorno dopo, 17 giugno, dal Parco

De' Medici alla volta di Salsomaggiore e non di Parma, come invece farà la carovana Mille Miglia. Quarta e ultima tappa, il 18 giugno dunque, si torna a Brescia toccando Pavia, l'autodromo di Monza e Bergamo. //

FERRARI TRIBUTE 2022



infogdb

Equipaggi anche da Usa Brasile e Giappone

I piloti

Centoventi cavallini rampanti pronti a salutare il Garda, ancora una volta, a raggiungere Roma e poi a farvi ritorno. Le Rosse di Maranello che parteciperanno al Ferrari Tribute to Mille Miglia sono state costruite per lo più dal 2005 al 2022, anche se non

mancano esemplari più datati (comunque non antecedenti al 1958): oltre a una 330 GTC del 1967, si annoverano tra le partecipanti una 308 GTS del 1980, una F40 del 1989, una Testarossa del 1991 e due 550 Maranello, una del 1996, l'altra dell'anno successivo.

Chi li guida, tutti questi bolidi? Uno sguardo alla lista dei partecipanti basta per accorgersi che sono più stranieri

che italiani, per lo più provenienti dal nord Europa: tedeschi e olandesi vanno per la maggiore, insieme agli inglesi, ma non mancano danesi, polacchi, cechi e lituani.

La bella notizia è che sono tornati anche piloti da oltre oceano. Nella griglia di partenza figurano infatti «ferraristi» provenienti dagli Stati Uniti, dal Brasile e addirittura dal Giappone. Curiosità: scorrendo la lista dei «primi conduttori», solo due risultano essere donne. E una delle due è l'italiana Nicoletta Pasotti che correrà con Rosa Arrighini su una 599 GTB Fiorano. //

L'abbraccio di Desenzano e Sirmione

Sul Benaco

Tra ulivi e vigneti prima dell'attesa passerella sul lungolago

A sinistra il lago, a destra ulivi e vigneti. Sarà l'abbraccio della Valtenesi a coccolare la carovana storica della Mille Miglia mercoledì 15 giugno, dopo le prime prove cronometrate sulle Zette di Salò e prima del controllo timbro sul lungolago di Desenzano.

La Freccia Rossa attraverserà in primis San Felice del Benaco: entrerà da via Zuino, via Santabona e via del Pozzo nella frazione di Portese. Poi le vecchie signore percorreranno via Martiri della Patria e via Benaco fino ai piedi del promontorio di San Fermo. Il tracciato proseguirà sull'omonima via, per poi svoltare a de-

stra su via Zeneri e raggiungere il centro di San Felice: viale Italia, via Zanardelli e via XX Settembre.

Da via Garibaldi e via Carmine la auto storiche si immetteranno quindi sulla SP39 alla volta di Manerba del Garda. Qui sfileranno su viale Catullo verso la Pieve Vecchia, e poi su via Manzoni, via degli Alpini e via del Rio, che li porterà alla spiaggia di Porto Torchio, da dove percorreranno un tratto di litorale: alzando lo sguardo, i piloti si troveranno davanti l'imponente Sasso della Rocca. La Freccia Rossa attraverserà quindi la frazione di Montinelle e Solarolo, con il passaggio in piazza Aldo Moro, via Vittorio Emanuele, piazza Garibaldi e via Zanardelli.

La «corsa più bella del mondo» attraverserà quindi il cuore di Moniga del Garda, passando per il Parco Tre Santi lungo la SP39, per poi percorrere via Carlo Alberto, via Don Nalini e via San Giovanni, da



Sul ponte alla veneziana. Un passaggio di una passata edizione

dove gli equipaggi potranno godere degli scorci su piazza San Martino, la chiesa omonima e il castello, prima di reimmettersi sulla SP572 alla volta di Padenghe sul Garda. Per la prima volta le scocche colorate transiteranno per le vie del centro: da via Cabasse e via Verdi su via Posserie', via Rovetta, via Tito Speri e via Chiesa. Da via Italo Barbieri e via Guglielmo Marconi torneranno quindi sulla Strada provinciale 39, e costeggiando il lido di Lonato, approderanno a Desenzano.

La Capitale del Garda accoglierà la carovana della Mille Miglia dalle 14.30 circa: le curve del Vo' e poi la passerella sul lungolago Cesare Battisti, con l'affascinante passaggio sul ponte alla veneziana, che lascerà intravedere, sulla destra, uno squarcio da cartoli-

na sul porto vecchio. In piazza Matteotti le auto si fermeranno per il secondo controllo timbro della gara, dopo quello di Salò, per poi sfrecciare verso Sirmione lungo via Anelli, via Dal Molin, via Motta, via Di Vittorio e via Agello. L'ingresso nella Perla del Garda sarà, come di consueto, da via Brescia, per poi girare a sinistra su via Matteotti, via Divisione Acqui, via Salvo d'Acquisto, via Bagnera e via Colombare. Da qui le vecchie signore sfileranno lungo la sottile striscia di terra che conduce alle mura scaligere: via XXV Aprile e viale Guglielmo Marconi, fino a piazzale Porto, dove all'ombra del castello ci sarà il terzo controllo timbro della giornata. La Freccia Rossa lascerà quindi la penisola costeggiando il lungolago Diaz e ripercorrendo lo stesso percorso dell'andata a ritroso fino a piazza Unità d'Italia dove, girando a sinistra, si immetterà su via Verona verso Peschiera. //

Con la capitale del Garda un connubio legato alla bellezza, all'unicità e alla velocità